

## **Rembrandt a Emmaus**

---

In questi giorni di quarantena ho letto un libro di Max Milner, *Rembrandt a Emmaus*. Il titolo suggerisce una presenza di Rembrandt a Emmaus, in quel luogo, casa o locanda, dove egli si fa riconoscere e conoscere nella sua nuova condizione.

Rembrandt ha frequentato la Bibbia durante tutta la sua vita, nei momenti del successo e nella povertà finale; quando muore, gli restano solo la Bibbia e i disegni da essa ispirati.

La difficoltà è quella di rappresentare Qualcuno nel momento in cui diventa conoscibile, mantenendo gli stessi tratti di prima ma rivelandosi in altro modo. Come tenere nella rappresentazione pittorica, inevitabilmente fissa, 'due' volti contemporaneamente, quello velato e quello rivelato?

Questa è la difficoltà per il pittore. Ma Rembrandt non si ferma a questo aspetto 'tecnico'. Scava più in profondità: occorre lasciar percepire *il mistero in sé* (nella luce e nel volto) e attraverso le *reazioni* degli astanti (i discepoli e altri) e il luogo stesso dell'apparizione con i suoi oggetti.

Siamo dopo il tramonto e il contrasto luce e oscurità è ancora più accentuato dall'ora.

Dalle attente analisi e riflessioni di Milner vi ricavo questa breve sequenza:

1 (1628): il giovane Rembrandt inventa il momento del riconoscimento ponendosi quasi alle spalle di Gesù con un discepolo inginocchiato appena visibile ai suoi piedi. Il contrasto è tra il Cristo delineato nell'ombra per contrasto con la luce che lo avvolge. Di fronte un discepolo quasi travolto o atterrito dalla manifestazione inattesa. Alla parete una sacca da viaggio, inerte. Sullo sfondo una scena da cucina.



2 (1648): come Caravaggio, Rembrandt questa volta rappresenta Gesù frontalmente. Tutto ruota attorno al suo volto. Lo si osservi bene: è un volto dolce, provato: è l'uomo dei dolori nella luce della resurrezione. Gli occhi rivolti al cielo, nel momento in cui spezza il pane. Anche qui la reazione opposta dei due discepoli, tra la sorpresa e lo spavento. In uno scenario sobrio e solenne.



3 (1640 ca): è uno dei molti disegni sullo stesso tema. Qui il Cristo è riassorbito dalla luce che accompagna la sua manifestazione. Un istante – dentro e fuori del tempo.

